

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO “G.MAZZINI” PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

ATTIVITA’ DI ACCOGLIENZA A.S. 2019-2020



Le attività di accoglienza occupano parte del tempo scolastico nei primi dieci giorni di scuola a settembre.

Tutti gli insegnanti del consiglio di classe sono responsabili del progetto e lo attuano durante le loro ore di lezione.

Con questo progetto si favorisce l’inserimento degli alunni delle classi prime nella nuova realtà.

Fasi dell’attività:

- Il coordinatore presenta i docenti del consiglio di classe, scrivendo alla lavagna i nomi e i cognomi e le discipline;
- Dettatura e spiegazione dell’orario scolastico;
- Lettura del libretto “La mia Scuola...” organizzazione e norme di comportamento;
- Lettura e commento del Patto di Corresponsabilità con spiegazione delle caratteristiche e dell’importanza delle sue disposizioni;

- Attività “Cominciamo dal nome”: realizzazione del cartellino segnaposto con cognome e nome da posizionare sul banco;
- Acrostico del proprio nome, utilizzando gli aggettivi forniti in scheda allegata, i foglietti con gli acrostici possono essere raccolti in un cartellone da appendere in classe;
- Carta d'identità dell'alunno: i docenti di lingua straniera possono proporre l'attività in lingua;
- Visita della scuola;
- Sicurezza nella scuola e percorsi di entrata e uscita;
- Accoglienza delle classi terze, con una lettera e/o un cartellone: gli alunni delle classi terze realizzano un cartellone per fornire tutte quelle informazioni, ma anche consigli pratici e suggerimenti che riguardano l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività scolastica; in alternativa gli alunni di seconda preparano la scheda-regalo per ogni alunno della prima della propria sezione ;
- Il docente d'italiano presenta un testo sulla responsabilità e prosegue l'attività di accoglienza scegliendo alcuni brani dall'antologia;
- Indicazioni sull'uso del diario, del libretto personale, sul comportamento da tenere durante la ricreazione e il cambio dell'ora;
- Il docente di matematica o geografia fa elaborare agli alunni un istogramma relativo ai loro sport preferiti o alle loro materie preferite. L'istogramma può essere compilato su un cartellone da appendere in classe;
- Assegnazione di incarichi agli alunni per una migliore organizzazione della classe (ad esempio : aprire le finestre- distribuire fotocopie o circolari- cura della lavagna...).

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. MAZZINI"

Il Patto di corresponsabilità intende coinvolgere tutte le componenti della scuola con chiarezza, coerenza e trasparenza.

La scuola intende favorire un apprendimento significativo e una relazione consapevole, in cui gli alunni, indipendentemente dalle differenze di sesso, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche e sociali, abbiano diritto alla parità delle opportunità formative e al pieno rispetto della propria identità personale.

La collaborazione, la partecipazione delle varie componenti e l'integrazione dei ruoli e delle competenze, sono elementi essenziali per il raggiungimento delle finalità.

La scuola riconosce, rispetta e valorizza le diversità e ritiene importante che il comportamento di tutto il personale sia ispirato dai criteri di giustizia e di imparzialità.

Gli operatori scolastici sono così impegnati ad accogliere e integrare gli allievi, anche attraverso la realizzazione di un programma di accoglienza nella fase d'ingresso alle classi iniziali.

Il presente documento è parte integrante del verbale del Collegio dei Docenti, del verbale del Consiglio d'Istituto e della domanda d'iscrizione.

IL NOSTRO ISTITUTO

- Visto il D.M. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- considerato che la scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della conoscenza civile;
- visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" dove tra le varie indicazioni si afferma che in essa ognuno, con pari dignità, e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione al diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1- commi 1 e 2);
- visto il D.M. n. 16 del 5/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- visto il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- mettere in atto tutte le strategie idonee a stabilire con studenti e famiglie rapporti di comunicazione, collaborazione ed intervento per migliorare l'efficacia del processo di apprendimento e formazione;
- fornire all'utenza un servizio qualificato e al passo con i cambiamenti della scuola, attraverso attività di aggiornamento e formazione;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

PROMEMORIA DA COMPILARE...

E' UN REGALO PER..... DA.....

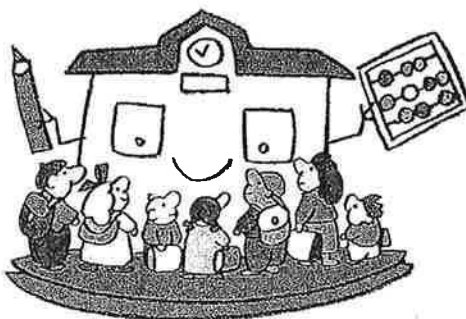
LA SCUOLA MAZZINI E' ORGANIZZATA COSI'...

ORARI

La campanella d'ingresso suona alle

L'entrata è accompagnata dalla MUSICA... ASCOLTO, mentre chiacchiero tranquillamente con qualche compagno, e mi preparo in classe con il materiale della prima ora

Scansione oraria della mattinata scolastica



1^ ORA	
2^ ORA	
INTERVALLO	
3^ ORA	
4^ ORA	
INTERVALLO	
5^ ORA	
6^ ORA	

Gli insegnanti accettano giustificazioni se non sono riuscito ad eseguire i compiti per casa?

professore	Sì/no	Quante a quadrimestre	Solo se firmato dai genitori

... Posso uscire?

Durante la mattinata scolastica posso uscire solo.....

per andare in bagno, chiedendo il permesso al prof. (NON LO INTERROMPO MENTRE STA PARLANDO...)



Leggi e commenta in classe, sotto la guida dell'insegnante, i seguenti testi.

Che cosa significa «essere responsabili»

Fernando Savater

Essere responsabili significa essere capaci di *rispondere* per ciò che si è fatto, assumendosi le proprie responsabilità, e questo riconoscimento delle proprie responsabilità implica almeno due atteggiamenti importanti: primo, dire «sono stato io» quando gli altri vogliono sapere chi ha fatto determinate azioni che hanno causato, più o meno direttamente, determinati effetti (buoni, cattivi o tutti e due insieme); secondo, essere capaci di dare spiegazioni quando ci chiedono il perché delle nostre azioni.

(da *Politica per un figlio*, trad. di F. Saltarelli, Laterza, Roma-Bari, 1995)

Consigli di vita per migliorare la convivenza

Anne Bacus-Lindroth

Siate responsabili

Ognuno, nel posto che occupa, ha dei compiti da svolgere. In quanto mammiferi, siamo portati a certi comportamenti e molti nostri bisogni dipendono da questa appartenenza. In quanto esseri umani, abbiamo anche dei doveri.

Essere responsabili vuol dire assumere appieno i nostri ruoli di figlio o figlia, madre o padre, lavoratore, cittadino, amico ecc., ruoli che tutti ci danno diritti e doveri, gioie e dolori. Al panettiere la vita chiede di fare il pane buono; all'apprendista di imparare per diventare a sua volta un buon lavoratore; al membro di una famiglia o di una collettività di assumersi la sua parte di compiti e di operare per il bene di tutti gli altri. Quasi duemila anni fa il filosofo greco Epitteto scriveva: «Il tuo compito è quello di interpretare bene il personaggio che ti è stato affidato».

Quali sono i ruoli diversi che la vita vi ha per ora assegnato? Essere responsabile vuol dire prendere il proprio posto e fare ciò che esige, piacevole o spiacevole che sia. Quello che facciamo dobbiamo farlo pienamente o non dobbiamo farlo.

Crea l'acrostico del tuo nome... se hai bisogno utilizza questi aggettivi...

Ricorda che puoi far in modo che le lettere del tuo nome siano anche in mezzo alla parola scelta

espansivo, socievole, amichevole, gioviale, spensierato, esuberante, estroverso, sognatore, romantico, attivo, altruista, generoso, mite, tranquillo, timido, sereno, pacifico, pratico, riflessivo, solitario, chiuso, introverso, svogliato, pigro, fannullone, permaloso, irascibile, egoista, avaro, simpatico, solare, ottimista, estroverso, introverso, forte, sicuro, insicuro, gentile, educato, cortese, sensibile, riservato,

allegro, gaio, contento, felice, sereno, entusiasta, soddisfatto, divertito, orgoglioso, annoiato, triste, disperato, cupo, nero, depresso, permaloso, irascibile, bisbetico, preoccupato, insoddisfatto, deluso, arrabbiato

abile, amichevole, appassionato, chiacchierone, taciturno, distratto, coraggioso, creativo, curioso, deciso, incerto, disponibile, dolce, fedele, fiducioso, furbo, laborioso, puntuale, ritardatario, fortunato, sfortunato, prudente, rispettoso, studioso

Attività di accoglienza

Soggetti coinvolti : classi terze e classi prime

Obiettivi :

1. Consolidare le norme comportamentali e l'organizzazione scolastica in generale per gli alunni di 3^a che in qs modo si sentono grandi ma anche responsabili di quanto affermano; suscitare in loro un atteggiamento più di tutoraggio che di bullaggine nei confronti dei più piccoli.
2. Destare curiosità ed attenzione nei confronti di tutto ciò che riguarda il sistema scuola coinvolgendo alunni più grandi ma comunque vicini a loro. Tutto ciò non dovrà escludere il ruolo fondamentale che ha l'adulto che resta l'educatore al quale tutti devono comunque fare riferimento.

Materiali : Lettera aperta ai nuovi alunni della classe prima (All.1)

Cartellone realizzato dalla classe terza e che verrà "ufficialmente" donato alla classe prima da due rappresentanti di classe terza (maschio e femmina) che potranno essere intervistati dalla classe prima. (All.2)

Allegato 1

Lettera aperta ai nuovi alunni della classe 1^a

Scrivi una lettera aperta ai nuovi alunni della classe 1^a per fornire loro tutte quelle informazioni, ma anche consigli pratici e suggerimenti basati soprattutto sulla tua esperienza personale che riguardano l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività scolastica.

Accogliili con entusiasmo, rassicurali su eventuali timori o paure, il tono dovrà essere serio ma anche simpatico e amichevole.

Se lo riterrai opportuno mettiti a disposizione per ulteriori consigli personalizzati.

Eventuali punti da trattare:

- Materie e insegnanti (rileva le differenze con la sc. Elem)
- Orari (intervallo) inizio e fine lezioni
- Materiali da portare (e da NON portare) a scuola
- Comportamento ed atteggiamento da tenere in classe durante la lezione (mano alzata ad es.)
- Come rivolgersi agli insegnanti
- Quando e come rivolgersi ai collaboratori scolastici
- Come organizzare libri e quaderni in modo da non confondersi
- Quali sono le regole più importanti da rispettare

Consigli pratici

- 1) **CONSIGLI PER EVITARE GUAI**
- 2) **DURANTE LA RICREAZIONE E IL CAMBIO DELL'ORA**
- 3) **COMPORTAMENTI DA EVITARE QUANDO L'INSEGNANTE SPIEGA O SI SVOLGE QUALCHE ATTIVITA' IN CLASSE O IN PALESTRA**